

Per il **piano Botta** si devono pensare e completare i soli volumi già esistenti. I restanti spazi devono essere ripensati in sede di elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale per realizzare verde, parcheggi e accessi alla viabilità (tipo formato base). Non solo, ma sarà un grosso problema "piazzare", cioè vendere, i volumi già costruiti (prezzi troppo cari e posizione sulla strada trafficata, poco interessante). Ritengo che Carige, la vera proprietaria, dovrebbe trattare questi volumi come NPL (come quando alla banca non pagano il mutuo e la banca scade al 15-20% del valore). In questo modo gli appartamenti potrebbero essere trasformati, anche con l'intervento di ARTE, in appartamenti affittati o venduti a basso prezzo (meglio pochi soldi oggi che tanti soldi mai). Tutta l'area pubblica deve essere ripensata dal PUC senza idee faraoniche e cemento inutile. La Stazione Bus non è così indispensabile.

Marinella è la più grande emergenza della provincia. Deve essere inserita nel Parco Fluviale (tutta Sarzana e Ameglia) per evitare la spazzatura, il cemento e i porticcioli, nonché la fine delle aziende agricole e il rapido dissesto idrogeologico dell'area. Nel Parco deve entrare anche l'area archeologica di Luni. Si deve intervenire sul solo patrimonio edilizio esistente di Marinella, patrimonio che è grande e bello. I Padani e gli stranieri vogliono cose "tipiche" e non palazzi di cemento (ci abitano già a casa loro). E mettono le loro barche (in numero dominante) in un porto di mare (La Spezia, Marina di Carrara) e non sul fiume dove le porta via la fiumana. La linea demaniale deve essere ridisegnata e ci deve essere un metodo "normale" per smaltire legna portata dal fiume (evento ormai "normale" che ogni concessionario deve risolvere per proprio conto, con al massimo un "piccolo aiuto" pubblico negli anni peggiori).